

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Chiasso, rissa con coltello al centro asilanti

Il centro per richiedenti l'asilo di Chiasso è al completo e come consuetudine si manifestano i problemi causati da queste persone.

E si manifestano non solo all'esterno del centro con furti, ubriachezza, molestie ai passanti, eccetera, ma anche all'interno della struttura.

La sera di lunedì 25 aprile presso il centro asilanti è infatti scoppiata una rissa che ha visto coinvolti due algerini e un tunisino - la nazionalità dei protagonisti è stata resa nota dal Corriere del Ticino di martedì - conclusasi con due feriti leggeri da arma da taglio.

Per quanto le ferite siano fortunatamente leggere, il fatto che siano state inferte tramite arma da taglio è grave.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia cantonale e comunale, oltre ai servizi sanitari.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. quali provvedimenti di tipo penale sono stati presi nei confronti dei protagonisti della rissa con coltello?
2. Sono state sporte delle denunce? Con quali conseguenze per la permanenza a Chiasso delle persone responsabili della rissa?
3. Quanti agenti della polizia cantonale sono stati impiegati nell'operazione, e per quale spesa?
4. Quanto è costata in totale al Cantone (interventi di polizia, sanitari, ecc.) la rissa di lunedì sera?

Lorenzo Quadri